



La più toccante lettera mai giunta da una mamma alla nostra redazione: come le nostre inconsapevoli parole - ad un convegno - hanno letteralmente salvato una vita...

Probabilmente sbaglio tutto...ma è più di un anno che vorrei ringraziare il Sig. Luca Poma ed anche il sig. Yuri...per quello che ha detto ad un convegno di Giù le Mani dai Bambini il (data convegno) a (luogo convegno). Dunque cominciamo per ordine. Il pomeriggio di quel lunedì ero stata dalla mia dottoressa perchè avevo scoperto di essere in attesa del mio terzo bimbo. Solo che una settimana prima mi avevano diagnosticato la sclerosi multipla, ed a una visita al centro sclerosi, mi avevano consigliato l'interruzione della gravidanza a fine terapeutico, perchè il bambino sarebbe sicuramente nato down. La sera ho voluto comunque partecipare al convegno, perchè anche se non ho problemi di iperattività con i bimbi in casa, non credo che per questo io debba astenermi dal conoscere il problema trattato. Allora, quella sera Luca Poma ha iniziato il convegno dicendo: "...oggi siamo troppo abituati, ormai, a scegliere soluzioni facili per problemi complessi!". Ho riflettuto, e in quel momento ho capito cosa dovevo fare: anche se sapevo che il bimbo aveva una probabilità del 92% di essere down, mi sono ripetuta tornando a casa le parole ascoltate quella sera. Ho rinunciato all'aborto, il bimbo è nato, ora ha 10 mesi, ed è una bambina sana e sempre sorridente....come un sole!!! Ringrazio di cuore l'associazione, perchè - anche se non è per quello precisamente che lavora - ha aiutato a salvare un bimbo. Grazie ancora di cuore...e buon lavoro!!!!

(lettera firmata in originale da una mamma - la lettera è stata resa anonima per rispetto della privacy della madre e della piccola bimba - l'originale è conservato presso i nostri uffici)